

di vizione o di qualsiasi altra malattia,  
vende ed aliena alla suddetta Fran-  
cesca Pezzo, che in compra accetta, mezza  
casa terrana, così come oggi è divisa  
mediante muro intermedio, sita in  
Peibera, via delle Scuole, N. 8, confi-  
nante con l'altra mezza casa terrana  
e con altra casa intera dello stesso  
venditore, con detta via e con casa di  
Giuseppe Michi, notata nel catasto  
terreni di Peibera all'art. 1396 sotto  
nome di Pezzo Giuseppe fu Salva-  
tore, dipendente dall'impt. di N. 4,  
di cui d'accordo si carica a detta  
mezza casa la sua rata di L. 20,  
e fa parte della mezza casa di quella  
due case che lo stesso Biaccio acquistò  
da padre della predetta Pezzo Fran-  
cesca per atto del ventiquattro  
Gennaio mille novecento sette,  
rogato da me Notaro regio al N. 603,  
L'oggetto alla sola facoltà di l'acqui-  
sente si accetta e si obbliga pagare da  
questo bimestre in poi.  
Della predetta mezza casa terrana,

388

la comproprietà Francesco Pezzo aveva  
la proprietà; il materiale possesso e go-  
dimento da oggi innanzi e per sempre  
di quincampi il suddetto Biaccio  
spogliandosi, ne investe e surro-  
ga l'acquirente Pezzo, in forza  
del quale ha già eseguito le reali tradi-  
zioni come di legge.  
La presente compra-vendita è stata  
convenuta ed accettata per il prezzo  
di lire cinquanta (L. 50) che Giu-  
seppe Giorgio Biaccio dichiara d'ave-  
re ricevuto in moneta di corso  
legale nel Regno da Francesca  
Pezzo, cui rilascia quietanza  
Dichiarano le parti, che in questa  
vendita non è compresa l'aria sopra-  
stante alla suddetta mezza casa  
terrana che resta esclusivamente  
per conto del venditore e si conviene  
che ove mai la Pezzo vorrà ven-  
dere la stessa mezza casa terrana  
come sopra da lui acquistata  
al prezzo offerto da altri dovrà  
preferire il Biaccio